

Oggetto: Indizione Conferenza di Servizi ex comma 2 dell'art. 14-bis, Legge 241/1990 – Approvazione Progetto definitivo “Int 7308 – Comune di Nocera Inferiore – Completamento della rete fognaria – 1° lotto”.

VERBALE

(13 Marzo 2019)

Il 13 marzo 2019, alle ore 11,00 presso la sede dell'Ente Idrico Campano in Napoli, alla via A. de Gasperi, 28, giusta nota di convocazione intervenuta nel corso della ultima riunione del 27/02/2019, sono presenti:

- **L'Ente Idrico Campano:** il Prof. Luca Mascolo (Presidente) e il dr. Giovanni Marcello (Responsabile Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano);
- **Comune di Nocera Inferiore:** l'avv. Manlio Torquato, l'ing. Gerardo Califano;
- **GORI Spa:** ing. Francesco Rodriguez, ing. Domenico Cesare

Presiede la Conferenza il prof. Luca Mascolo e svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dr. Giovanni Marcello. I presenti constatano e danno atto che la riunione è stata regolarmente convocata e che è stato rispettato il termine di cui all'art. 14-ter, comma 2, della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii..

Introduce la riunione il presidente dell'Ente, il quale richiama i contenuti delle precedenti riunioni precisando che la presente riunione della conferenza è finalizzata all'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le provincie di Avellino e Salerno e alla ricostruzione storica del ponte di via Martinez per risalirne al periodo di costruzione.

Viene acquisito agli atti della Conferenza il parere favorevole con prescrizioni n. 6027 del 13/03/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le provincie di Avellino e Salerno.

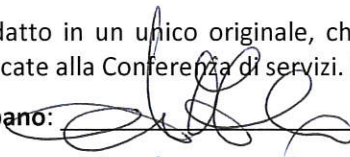
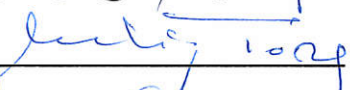

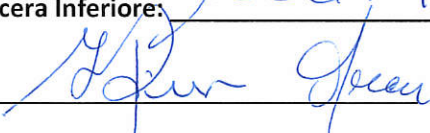
In relazione alle richieste del Genio Civile di Salerno sul periodo di costruzione del ponte di via Martinez, il comune, all'esito degli approfondimenti di carattere storico effettuati, ritiene che la costruzione del ponte sia riconducibile agli inizi del novecento.

Ai sensi dell'art. 14ter, comma 7, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Alla luce di tutto quanto precede, i lavori della conferenza si intendono chiusi con esito favorevole con l'accoglimento di tutte le prescrizioni formulate nei pareri degli Enti intervenuti tutti allegati al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

In conclusione, il Sindaco e l'Amministrazione di Nocera Inferiore nel manifestare la soddisfazione per la conclusione dei lavori della presente conferenza di servizi auspicano la rapida approvazione del progetto in Comitato Esecutivo con la conseguente tempestiva predisposizione del progetto esecutivo.

Del che è verbale, redatto in un unico originale, che verrà notificato in copia a ciascuna delle Amministrazioni convocate alla Conferenza di servizi. Letto e confermato alle ore 12.30.

- **L'Ente Idrico Campano:** 
- **Comune di Nocera Inferiore:**  
- **GORI Spa:** 



Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino

MIBAC-SABAP-SA
UFFPROT
0006027 13/03/2019
Cl. 34.19.04/87.13

All' Ente Idrico Campano
protocollo@pec.enteidricocampano.it

e. p.c. Alla Regione Campania
Direzione Generale lavori Pubblici
Protezione Civile
Genio Civile di Salerno
dg009.uod16@pec.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la difesa suolo
ed ecosistema
dg500600@pec.regione.campania.it

Al Comune di Nocera Inferiore
protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it

Alla Provincia di Salerno
Settore Viabilità e Trasporti
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Prot.

Class.

Oggetto: Comune di Nocera Inferiore (SA)

**Indizione conferenza di servizi ex comma 2 art. 14 bis, legge 241/1990 _ Approvazione progetto definitivo
"Int 7308 – Comune di Nocera Inferiore – Completamento della rete fognaria – 1° lotto".
Trasmissione verbale del 27 febbraio 2019**

Parere ex art. 25 D.Lgs. 50/2016 C.d.S. 13 marzo 2019

In riferimento alla nota in epigrafe, assunta agli atti dell'Ufficio con il prot. 5078 del 01.03.2019, questa Soprintendenza,

- Visti i verbali delle precedenti Conferenze di servizi;
- Considerato che, sentito il Funzionario competente per la tutela paesaggistica, trattandosi di interventi interrati, il progetto non contempla lavori di rilievo per la tutela paesaggistica dell'area;
- Visti gli elaborati progettuali;
- Esaminata la verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta dal dott. Gianluca Santangelo per la Sosandra S.r.l.;
- Considerato che, per le caratteristiche proprie dell'opera che investe un contesto fortemente urbanizzato, l'elaborato si basa esclusivamente sui dati d'archivio e bibliografici;
- Valutato che il documento individua un rischi archeologico ALTO per gli interventi 1, 3, 4, 5 e un rischio archeologico MEDIO per l'intervento n. 2;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

- Valutato, altresì, che le opere si innestano prevalentemente sulla viabilità esistente, che ripercorre in sopravvivenza antichi tracciati viari, e che, tuttavia, l'attuale urbanizzazione non consente tracciati alternativi;
- considerato, inoltre, che la quota intercettata dalle opere in progetto potrebbe non incidere necessariamente nella stratigrafia archeologica, condizionata fortemente dagli eventi eruttivi vesuviani e dalle connesse dinamiche postdeposizionali;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, questa Soprintendenza ritiene in linea di massima le opere compatibili con le emergenze archeologiche alle seguenti condizioni:

- tutte le opere di scavo e movimento terra dovranno essere eseguite, sotto il controllo di un archeologo;
- a distanze ricorrenti di m.10 lungo la linea dei collettori dovranno essere effettuate sezioni archeologiche di m. 1, per consentire la ricostruzione della stratigrafia archeologica;
- in corrispondenza degli scarichi, dei pozzetti e delle camerette da realizzare, degli scaricatori di via Martinez e di via Pucci e degli impianti di sollevamento di via Dentice, via Martinez, viale S. Francesco e via Spera, dovranno essere effettuati precisi saggi archeologici, condotti secondo le modalità proprie dello scavo archeologico stratigrafico;
- qualora nel corso delle opere si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questo ufficio che si riserva di esprimersi con successivo provvedimento;
- il controllo e lo scavo archeologico dovranno essere condotti, senza oneri a carico di questo Istituto, da archeologi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, dei quali questa Soprintendenza si riserva di esaminare il *curriculum*, che dovranno preventivamente concordare con il funzionario archeologo responsabile per territorio metodologie di indagine e standard di documentazione;
- qualora, per motivi di sicurezza, si rendessero necessarie attività difformi da quanto previsto in progetto ovvero dalle presenti disposizioni, le stesse dovranno essere autorizzate da questa Soprintendenza anche in fase di esecuzione lavori, secondo quanto concordato con il funzionario archeologo responsabile per territorio.

RB/rb

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Raffaella Bonaudo
089 5647201

raffaella_bonaudo@beniculturali.it

Il Soprintendente
Arch. Francesca Casule



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI